Calendario

tre incontri:

- **17 ottobre** 2012
  ore 14.30 alle ore **17.30**
- **14 novembre** 2012
  ore 10.00 alle ore **18.00**
- **5 dicembre** 2012
  ore 14.30 alle ore **17.30**

Formatore

Gli incontri formativi saranno condotti da:

- **Giovanni Viganò**
  Deputy Managing Director
  Synergia-net s.r.l. Milano

con il contributo di

- **Luca Biffi**
  psicologo -formatore
  Responsabile Area Prevenzione
  SERT 2 Dipartimento Dipendenze
  Asl di Bergamo
- **Andrea Noventa**
  psicologo -formatore
  Responsabile Area Prevenzione
  SERT 1 Dipartimento Dipendenze
  Asl di Bergamo

Componenti della Commissione Prevenzione del Dipartimento Dipendenze Asl

- **ASL della provincia di Bergamo**
  Dipartimento delle Dipendenze
  Dipartimento Prevenzione
  Servizio Promozione della salute
  Servizio Famiglia
- **Confcooperative**
  Federsolidarietà di Bergamo
- **Conferenza dei Sindaci Consiglio di Rappresentanza e Uffici di Piano**
- **Diocesi di Bergamo**
  Ufficio per la Pastorale dell'Età Evolutiva
- **Prefettura di Bergamo**
- **Provincia di Bergamo**
  Settore Politiche Sociali e Salute
- **Tavolo Enti Gestori Servizi Accreditati area Dipendenze**
- **Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Ufficio X – Bergamo**

Per informazioni:

Asl Dipartimento Dipendenze

- **Luca Biffi**
  tel. 0363.987202-987236
  lbiffi@asl.bergamo.it,
- **Andrea Noventa**
  tel. 035.2270391
  anoventa@asl.bergamo.it

Provincia di Bergamo
Settore Politiche Sociali e Salute

Regione Lombardia
ASL Bergamo
Dipartimento Dipendenze

in collaborazione con
Commissione Prevenzione del Dipartimento Dipendenze ASL

NOTTI IN SICUREZZA

Il ruolo delle reti territoriali nella promozione di un divertimento sicuro

PROGETTO DI CONFRONTO/FORMAZIONE

OTTOBRE 2011-GENNAIO 2012

BERGAMO
Azienda Bergamasca Formazione
Via Gleno 2

Il progetto di confronto/formazione ***"NOTTI IN SICUREZZA. Il ruolo delle reti territoriali nella promozione di un divertimento sicuro"*** *ha come area di attenzione specifica il ruolo dei diversi soggetti nella promozione di un divertimento serale/notturno sicuro, in particolare in relazione alla popolazione giovanile.*

Il progetto complessivo si articola in:

- ***tre incontri di un Gruppo di formazione/confronto*** *composto da referenti competenti sul tema specifico dei consumi di sostanze psicoattive nei locali*
- ***la produzione di un documento ufficiale*** *con indicazioni su che cosa ciascuno può fare e che cosa è possibile fare in rete*
- ***un'iniziativa di divulgazione e sensibilizzazione****.*

Finalità	- *Aumentare la conoscenza e la consapevolezza dei rischi collegati all'assunzione di sostanze psicoattive (alcol e stupefacenti)* - *Sensibilizzare rispetto al ruolo dei locali nella prevenzione dei consumi* - *Diffondere culture e buone prassi già attuate o attuabili* - *Definire procedure condivise quali indicazioni assumibili dai diversi attori che agiscono nell'area dei locali frequentati dalla popolazione giovanile.*
Temi di riferimento	- *Cultura della prevenzione* - *Normative e responsabilità connesse alla somministrazione di alcol e al consumo di sostanze stupefacenti* - *Ruolo dei locali nella prevenzione dei consumi di sostanze* - *Forme e strategie della comunicazione, la promozione e il marketing.*

Incontri del Gruppo di formazione/confronto	
Overview **Lo scenario attuale in provincia di Bergamo** **Mezza giornata**	Nel primo incontro saranno presentati gli obiettivi e il percorso di lavoro e verranno condivisi gli interventi, le esperienze, i progetti, sviluppati negli ultimi anni dagli enti coinvolti, sul tema della prevenzione dell'abuso di sostanze nei contesti del divertimento.
Approfondimento **Analisi e discussione di una buona prassi** **Giornata intera**	L'obiettivo del secondo incontro sarà quello di trarre suggerimenti e indicazioni utili per gli enti operanti sul territorio della provincia di Bergamo circa le esperienze possibili nel contesto locale, il ruolo che ciascuno potrà assumere e le corrispondenti azioni che ogni partecipante potrà mettere in atto.
Conclusioni **Verso la definizione di un "protocollo di intesa"** **Mezza giornata**	L'ultimo incontro sarà finalizzato alla condivisione di un "protocollo di intesa" circa le azioni implementabili da ciascun soggetto, in relazione alle proprie competenze e risorse, sul tema della prevenzione nei contesti ricreazionali, quale ricaduta concreta e articolata della discussione e del confronto. Ai partecipanti sarà fornita, quale base di lavoro, una bozza di "protocollo di intesa", predisposta da Synergia, a partire dalla quale pervenire alla stesura del documento finale condiviso dai partecipanti.